Il Secondo Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale «Maria Madre delle Chiesa» Anni 2015-19



Verbale della sessione n. 2

11 settembre 2015

Il CPCP-II si è riunito il giorno 11 settembre presso la Sala della Comunità in Mombello.

Moderatore Giampiero Spertini.

Assenti con comunicazione preventiva: Vasco Bergamaschi, Chiara Frasson, Cesare Marton, Emanuele Soncini, Carla Valcarenghi Forni, don Graziano Mastroleo e Irene Ielmini.

Inoltre erano assenti Walter Bini e don Giovanni Ferrè.

I lavori sono cominciati alle ore 21.00 e sono terminati alle ore 22:55.

Ordine del Giorno:

- 1. Invocazione di preghiera per il lavoro del CPCP.
- 2. Introduzione di don Carlo sul Piano Pastorale della Diocesi presentato l'8 settembre.
- 3. Individuazione delle linee operative tenendo conto dell'assetto attuale della CP.
- 4. Le Commissioni Catechesi e Famiglia: ambiti d'azione e loro compiti.
- 5. Note sulla presentazione alla CP del 20 settembre e dell'incontro del 22 settembre.
- 6. Recita di Compieta e conclusione

Svolgimento dei lavori

2. La Lettera Pastorale.

Don Carlo ha presentato nelle sue linee principali la Lettera Pastorale dell'Arcivescovo che copre gli anni 2015/16 e 2016/17, valida quindi fino al termine previsto della sua presenza in Diocesi.

La sua articolazione comprende uno sguardo all'attuale realtà diocesana e milanese con la descrizione degli *eventi* in atto e dell'immediato futuro; una riflessione sulla *figura di Pietro* nella sua progressiva adesione al Maestro nonostante le proprie difficoltà; la necessità che i credenti assimilino il *pensiero di Cristo*; infine come ciò si attui nella nostra *Chiesa ambrosiana*.

In particolare viene ripreso il tema della famiglia soggetto di evangelizzazione e il tema della riforma del clero conseguente alle sfide attuali della cultura e dei costumi di oggi.

La Lettera pastorale sarà oggetto di ulteriori approfondimenti e di riprese operative nel corso dei prossimi mesi.

3. Le nostre linee operative.

L'anno pastorale 2014/15 ha visto i principali cambiamenti con il nuovo Responsabile della CP e l'avvicendamento don Franco – don Graziano come vicario della CP.

Questo nuovo anno inizia con cambiamenti minori, ma che incideranno sulla vita della CP.

- La nomina a Decano di don Carlo introduce una più complessa gestione del suo tempo.
- La situazione della parrocchia di Monvalle richiede una certa attenzione e il Vicario Episcopale chiede a noi una disponibilità almeno per le celebrazioni festive.
- L'ingresso di una nuova suora a Ponte è ormai cosa fatta e ciò consente la costituzione di una
 effettiva comunità religiosa femminile nella CP, comunità che sarà presente sia come realtà orante e
 profezia del Regno, sia come partecipazione alle necessità pastorali della CP. In particolare a suor

Genni sarà affidato un compito relativo alla IC dei piccoli e della cura delle loro famiglie. Il compito di don Ivano, di conseguenza, si sposta nulla Caritas non solo della CP ma anche del decanato.

4. Le Commissioni.

Nonostante le indicazioni conclusive della prima sessione¹, alla segreteria non sono giunte proposte. Per questo il diacono Roberto ribadisce alcuni aspetti su questo tema:

- Una Commissione del CPCP è un insieme di persone della CP che ha a cuore quel particolare aspetto
 della vita della comunità, osserva come questo possa già avere una attenzione da parte delle persone
 della CP e si fa sostenitrice e promotrice della sua integrazione nella vita di tutta la CP.
- Il collegamento col CPCP è garantito da almeno un membro di essa che sia anche consigliere. La Commissione resta autonoma nelle linee operative, tenendo però la linea pastorale che il CPCP avrà indicato in adesione alle direttive diocesane.
- Le indicazioni del CPCP alle commissioni verranno da un confronto nel quale tutti i consiglieri si esprimono in ragione della loro conoscenza della realtà delle parrocchie, partendo dalla propria.

La Giunta del CPCP aveva indicate come prioritarie le commissioni famiglia a catechesi. La prima per una coordinazione della pastorale familiare che è trasversale alle molteplici realtà (catechismi, oratori, scuola, gruppi famiglia, vicinanza alle coppie in difficoltà, etc) e la seconda per uno sguardo allo sviluppo della catechesi oltre la IC e quella degli adolescenti e giovani.

Il consigliere Giuseppe Paglia indica anche l'opportunità di incontri aperti anche a coloro che si definiscono non praticanti.

Come sottolineato anche dal consigliere Umberto Antonello, le Commissioni non sono – e non devono diventare – strutture rigide in concorrenza o contrapposizione a quanto già esiste nella CP, ma al contrario essere di stimolo e promozione delle iniziative che partono dai fedeli.

In conclusione di questo punto la consigliera Francesca Minari si assume la referenza della Commissione per la vita Missionaria.

5. Prossimi appuntamenti.

Domenica 20 settembre è confermata le presentazione alla CP dei due Consigli (CPCP e CAECP) nella s. Messa delle 11:00 a Laveno. I consiglieri saranno disposti sul presbiterio e si svolgerà la celebrazione secondo lo schema già consegnato.

Il prossimo martedì 22 settembre il Vicario Episcopale presenterà la Lettera Pastorale per il nostro decanato. L'incontro è presso il <u>salone del cinema Italia a Germignaga alle ore 21:00</u>. Ci si reca con i propri mezzi mettendosi d'accordo per andare con meno automobili.

Il consigliere Giulio Pezzoli riferisce di un incontro tra l'amministrazione comunale, la comunità del Bostano e la cooperativa Eureka sulle concrete possibilità di accoglienza per gli immigrati e per altre situazioni di emergenza. Il Bostano offre alcune possibilità abitative e la cooperativa le risorse umane. La pratica di questa realtà tuttavia è tutt'altro che semplice sotto tanti aspetti.

La domanda è sul come la nostra CP potrebbe essere coinvolta.

Diac. Roberto Crespi

¹ Confrontare sia l'elenco delle possibili Commissioni riportate in nota alla convocazione, sia la conclusione del CPCP riportata nel relativo verbale.